**Oggetto: Determina di accertamento delle entrate da contributo PNRR per il servizio di integrazione delle soluzioni gestionali del Comune con la PDN – Avviso Misura 1.4.5 CUP**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti

* il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
* il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
* il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell’amministrazione digitale*);
* il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
* il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visti:

* il decreto n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con il quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto le funzioni di cui agli articoli 107 e 109 del d.lgs. 267/2000 sino al termine del mandato;
* il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e la relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* il Bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Premesso che:

* la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all’articolo 26 del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020;
* la piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi e permette di raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione;
* la PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (e-mail, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica;
* accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione;

Preso atto che:

* il Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all’avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;
* l’obiettivo previsto per la Misura 1.4.5 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento dei comuni in grado di fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;

Ricordato che l’avviso ministeriale prevede:

* il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune;
* l’erogazione del contributo forfettario in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Notifiche Digitali e di attivazione di due servizi, di cui uno obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di “Notifiche violazioni al codice della strada” e l’altro, a scelta del Soggetto Attuatore, da selezionare tra le altre tipologie di atti indicate nel bando;

Considerato che il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ha presentato domanda in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e risulta finanziato per € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con CUP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, giusto decreto di finanziamento n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Rammentati gli interventi di semplificazione e flessibilità riguardanti la contabilità degli enti territoriali diretti a favorire l’attuazione del PNRR e del PNC, contenuti nella FAQ n. 48 del portale ARCONET tra cui:

* la possibilità di accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti, come stabilito dell’articolo 15, comma 4 del d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021;
* alla fine dell’esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L’utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall’articolo 1, commi 897 e 898, l. 145/2018;
* per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l’accertamento delle relative entrate. Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti;

Tenuto conto che l’erogazione delle entrate è successiva alla rendicontazione e pertanto non si attiva il vincolo di cassa;

Visto il regolamento di contabilità armonizzata;

**DETERMINA**

1. di accertare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, le entrate del contributo lump sum del PNRR per il servizio di integrazione delle soluzioni gestionali del Comune con la PDN di cui alla misura 1.4.5 CUP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

2. di rendere noto, ai sensi dell’articolo 15 del d.lgs. 36/2023, che il Responsabile Unico del Progetto è il sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

3. di dare atto che trattasi di risorse vincolate da imputare, a seconda della destinazione delle spese:

* E.2.01.01.01.001 per trasferimenti correnti
* E 4.02.01.01.001 per contributi agli investimenti

4. di accertare, ai sensi dell’articolo 179 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, le somme di cui alla tabella in calce corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili.

5. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per quanto di competenza.